



Comune di Sarroch

**D.U.P.
2019 / 2021**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrati

2. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Linee di indirizzo:

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Attività produttive e agricole

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici. A tal fine anche nel 2019 è confermato l'indirizzo di bandire per il secondo anno consecutivo un bando comunale per il sostegno alla nascita di nuove realtà imprenditoriale e di supporto a quelle già insediate nel Comune di Sarroch. Saranno altresì organizzate come nel 2018 iniziative a supporto e di formazione per gli agricoltori del territorio di Sarroch.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Cultura - Sport - Spettacolo – Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni all'ente

Tipologia di spesa (a)	Spese impegnate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Studi e consulenze	19.200,00	80%	3.840,00	3.840,00	3.840,00	3.840,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	121.779,03	80%	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
Missioni	13.697,16	50%	6.818,00	6.818,00	6.818,00	6.818,00
Formazione	21.223,62	50%	11.718,00	11.718,00	11.718,00	11.718,00
Acquisto beni di rappresentanza	3.292,64	80%	959,00	959,00	959,00	959,00
Acquisto servizi di rappresentanza	125,00	80%	725,00	725,00	725,00	725,00
	3.417,64		1.684,00			
Carburante, beni di consumo autovetture (esclusi mezzi attività istituzionali)	368,38	70%	813,83	813,83	813,83	813,83
Altri mezzi			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese per l'esercizio dei mezzi attività non istituz	658,00	70%	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Acquisto mobili e arredi (art 1 c 141 e 144 dl 228/2012)	98.589,69	80%	19.717,94	19.717,94	19.717,94	19.717,94

Tipologia di spesa (a)	Spese impeganate rendiconto 2009 (b)	Riduzione di legge (c)	Limite di spesa (d)=(b)x(c)	anno 2017	anno 2018	anno 2019
Totale	303.154,32		67.158,01	67.158,01	67.158,01	67.158,01

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			5.198
Popolazione residente			5.345
	maschi	2.693	
	femmine	2.652	
Popolazione residente al 1/1/2017			5.345
Nati nell'anno		37	
Deceduti nell'anno		38	
Saldo naturale			-1
Immigrati nell'anno		179	
Emigrati nell'anno		162	
Saldo migratorio			17
Popolazione residente al 31/12/2017			5.361
	in età prescolare (0/6 anni)	256	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	327	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	680	
	in età adulta (30/65 anni)	2.926	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.172	
Nuclei familiari			2.223
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	6,91	2017	7,10
2016	5,10	2016	8,40
2015	5,90	2015	10,70
2014	8,30	2014	6,80
2013	8,00	2013	6,30



5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq) 68,00			
Risorse idriche			
Laghi (n)			
Fiumi e torrenti (n)			
Strade			
Comunali (km) 98,00			
Di cui:			
Interne al centro abitato (km) 18,00			
Esterne al centro abitato (km) 80,00			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox" value="si"/>	Data	Cc 3 dell 11.02.2002
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox" value="NO"/>	Data	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox" value="no"/>	Data	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox" value="NO"/>	Data	
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<input type="checkbox" value="NO"/>	Data	
Artigianali	<input type="checkbox" value="NO"/>	Data	
Commerciali	<input type="checkbox" value="NO"/>	Data	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox" value="NO"/>		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox" value="NO"/>		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox" value="NO"/>		

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.158.000,00 con un aumento DI 348621,82 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2016 per effetto DI recupero base imponibile

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente no ha deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 1.329.389,25, con una diminuzione di euro 107.936,75 rispetto al rendiconto 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 62.248,00

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche) l'ente ha trasformato in COSAP

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.307.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali non presenti

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:
 -euro 30.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 11.273,55 pari al 37,58. % delle sanzioni previste.
 La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

ESEMPLIFICAZIONE		TECNICA ALL 4.2 DLGS118/11		PUNTO 3.3	
RIPARTO		2019 previsioni iniziali			
CDS					
ENTRATA	CAP	SPESA	CAP	IMPORTO	NOTE
30.000,00	30000180				
tot multe autovelox	LETT C	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	10310308	5.617,94	30%
-	LETT C	INTERVENTI CATEGORIE DEBOLI		-	0%
30.000,00	LETT C	EDUCAZIONE STRADALE E POTENZIAMENTO SERVIZIO	10310012	4.565,37	23,80+1+0,01+8,50
50% multe autovelox	315/00	ONERI SOCIALI	10310301	1.136,78	CPDEL/INAIL(23,80+1,1%)
netto	LETT C	IRAP	10310305	388,06	8,50%
FCDE 85% DI 44,21	LETT C	VIGILI STAGIONALI		-	0,00%
DA RIPARTIRE	LETT C			-	0
11.273,55					
18.726,45					
	LETT A	ACQUISTO SEGNALETICA			
	LETT B	ACQ STRUME ARREDI	10302003	2.340,81	12,50%
	LETT C	sistemazione viabilità	0	-	
	LETT A	manut ordinaria segnal	10051015	4.681,61	25,00%
				18.726,45	
					100,00%

Evidenziando che la previdenza complementare debba essere attivata secondo la normativa stabilita dal CCNL vigente attraverso i fondi Perseo

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	
ISTRUZ CULTURA TURISMO CED ANAGRAFE SUAP	
RESP POLITICHE GIOVANILE ,SPORT	
RESP SETTORE SUAP E TURISMO ISTRUZIONE AMMINISTRATIVA	
RESP. SETTORE SERVIZI GENERALI	
RESP. SETTORE TECNICO	
RESP. URBANISTICA AMBIENTE VERDE PUBBLICO	
RESP.SETTORE FINANZIARIO	
RESP.SETTORE POLIZIA MUNICIPALE.	
RESP.SETTORE SERVIZI SOCIALI	
SEGRETARIO COMUNALE	

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	11.546.325,66		11.275.361,79		11.163.568,11		10.919.320,01	
		2.153,76		2.103,22		2.082,37		2.036,81
Popolazione	5.361		5.361		5.361		5.361	



**ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SARROCH
OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017**

Partecipazioni societarie % di part. Rilevanza

Organismo strumentale partecipato Società Fondazione Bioteca 100 % assenza di dati per la valutazione della rilevanza

Società Cacip 5 % rilevante

Società Consorzio Turistico costiera sulcitana 16,67 % irrilevante

Società Egas 0,0030707 % rilevante

Società partecipata Società Abbanoa 0,102571 % Rilevante

Società partecipata indiretta Società Tecnocasic Spa 5 irrilevante

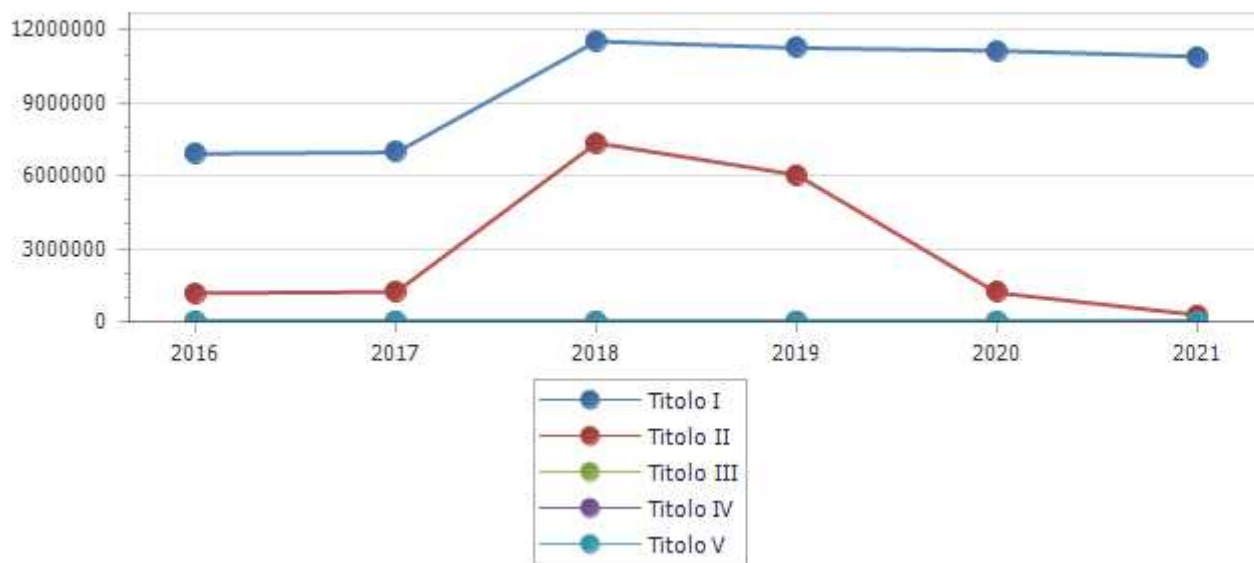
Società Zona franca Scpa 2,5 % irrilevante

ISocietà Feeder and 1,245 % irrilevante

Con atto C.C N 52 DEL 28/12/2018 ente ha deliberato la razionalizzazione ordinaria delle partecipate

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	6.919.453,16	6.975.662,45	11.546.325,66	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,01	-2,35
2 Spese in conto capitale							
	1.178.627,83	1.235.520,80	7.362.707,57	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13	-17,81
	di cui fondo pluriennale vincolato		865.754,38	80.000,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.098.080,99	8.211.183,25	18.909.033,23	17.326.499,34	12.359.743,13	11.204.412,14	

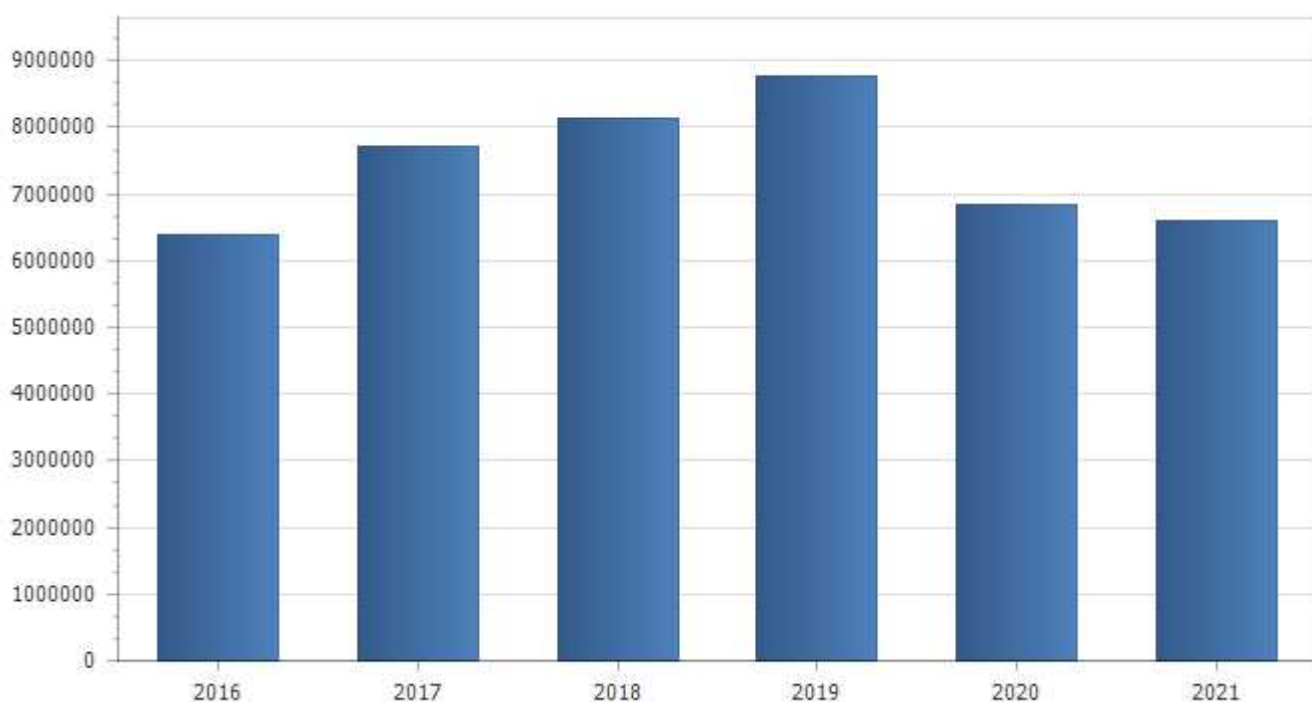
Spese



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.705.618,32	5.032.399,40	5.548.507,00	6.170.055,41	4.238.320,65	4.056.000,16	+11,20
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.681.970,81	2.693.161,98	2.592.724,00	2.594.775,09	2.594.775,00	2.549.775,00	+0,08
Totale	6.387.589,13	7.725.561,38	8.141.231,00	8.764.830,50	6.833.095,65	6.605.775,16	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta

l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.

- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI prevista dalla legge di stabilità 2016.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per il 2015 e ridotta del 25%.

IMU imbullonati

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate, in deroga alle disposizioni in vigore, hanno effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 2016. La nuova disciplina non potrà però trovare applicazione in riferimento ai contenziosi già pendenti, aventi ad oggetto l'accertamento della pretesa tributaria IMU sui "macchinari imbullonati".

Sempre in tema di immobili delle imprese, è da evidenziare, inoltre, che non ha trovato spazio l'atteso incremento (dall'attuale 20% al 50%) della parte di IMU pagata sugli immobili strumentali che può essere portata in deduzione dalle imposte sui redditi e dall'IRAP dovuta dalle imprese.

ALIQUOTE APPLICATE

Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) 3,5 per mille

Abitazioni tenute a disposizione 8,6 per mille

Immobili a destinazione speciale appartenenti ai gruppi catastali D1, D7 e D8 10,1 per mille

Terreni agricoli Esenti

Altri immobili (categorie catastali C e B gruppi catastali A10, D2, D3, D4, D5, D6, D9

e aree edificabili 7,6 per mille

Detrazione per abitazione principale € 200,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (hanno subito incremento/decremento); per il bilancio in esame (non) sono state previste variazioni di aliquote.

Con una norma di interpretazione autentica si elimina la facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Tale abrogazione non ha effetto per i comuni che si fossero già avvalsi di tale facoltà prima dell'entrata in vigore della medesima norma abrogativa.

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è gestita direttamente dall'ufficio tributi a; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2014

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Alcune novità sono state introdotte dalla delle Finanziaria per il 2106:

che proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte delle Amministrazioni comunali operata sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE).

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti approvata da consiglio nella seduta del 29/3/2019 atto n 12

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2019 è stato iscritto in bilancio partendo dal dato comunicato dal MEF , per un importo pari a 2.594.775,09

.

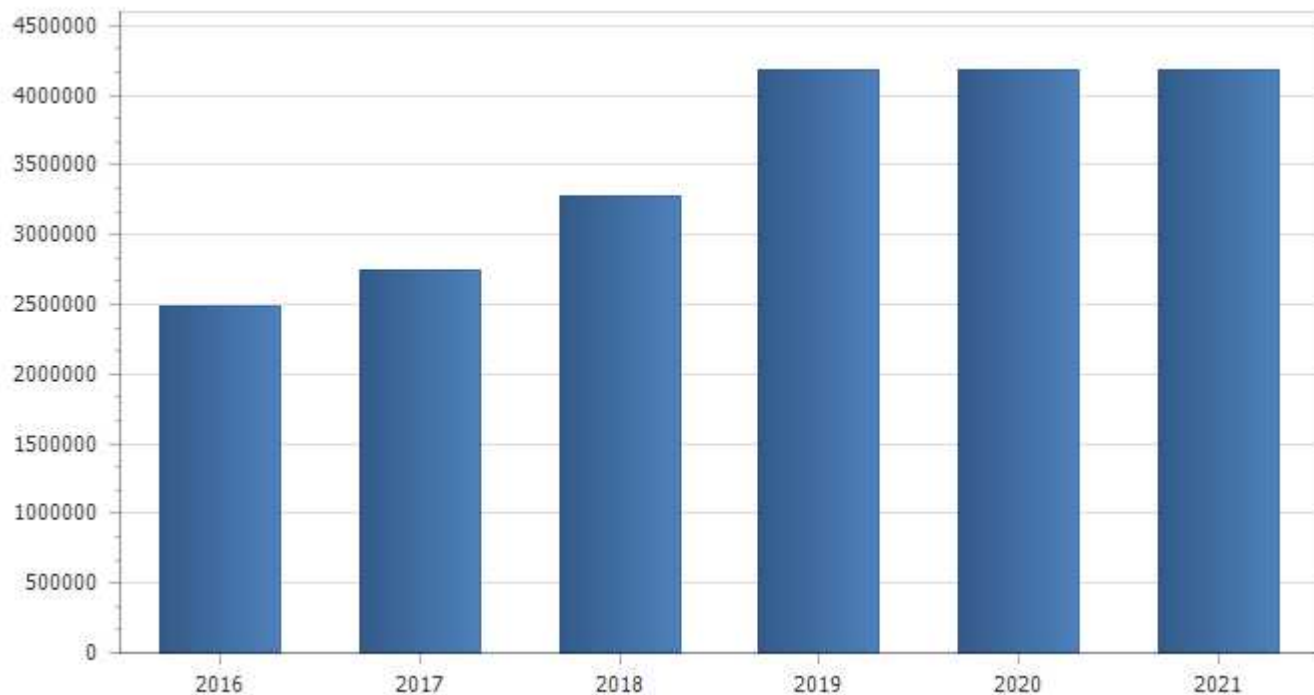
Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, non subiscono aumenti dal 2006,

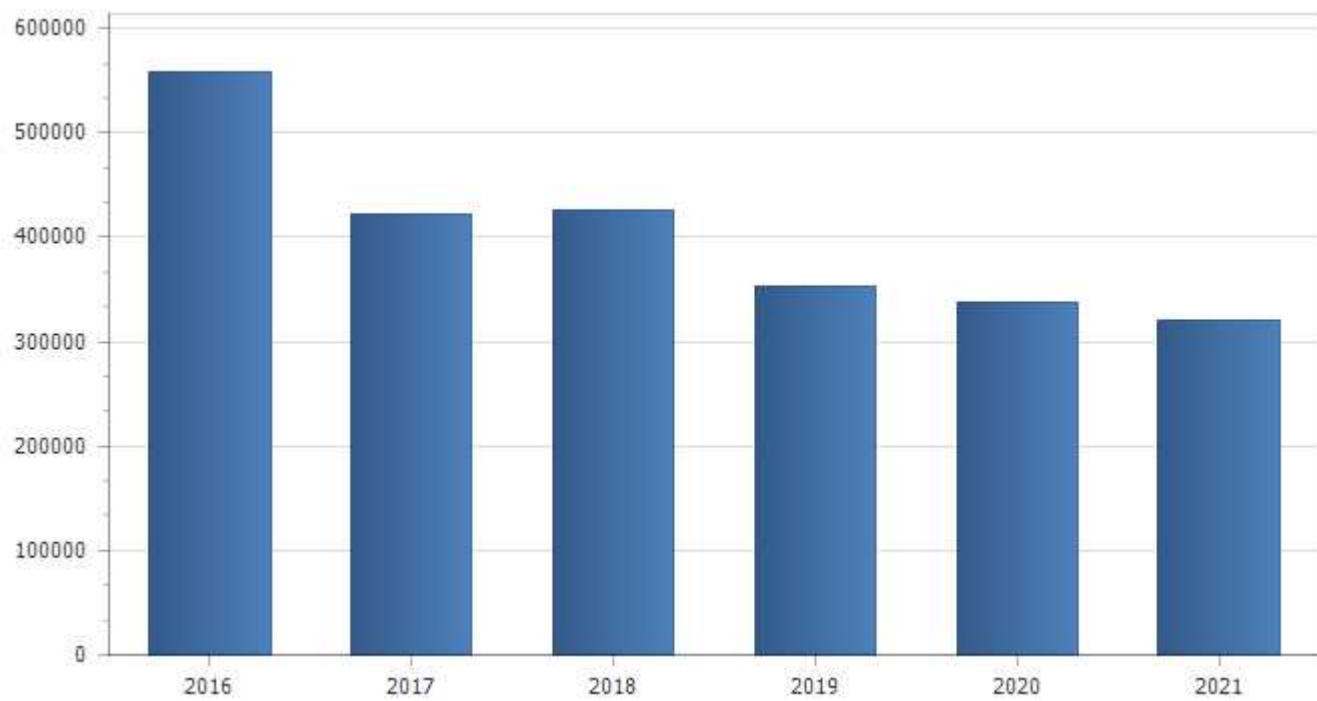
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	2.482.457,73	2.749.119,81	3.272.674,00	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00	+27,68
Totale	2.482.457,73	2.749.119,81	3.272.674,00	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00	



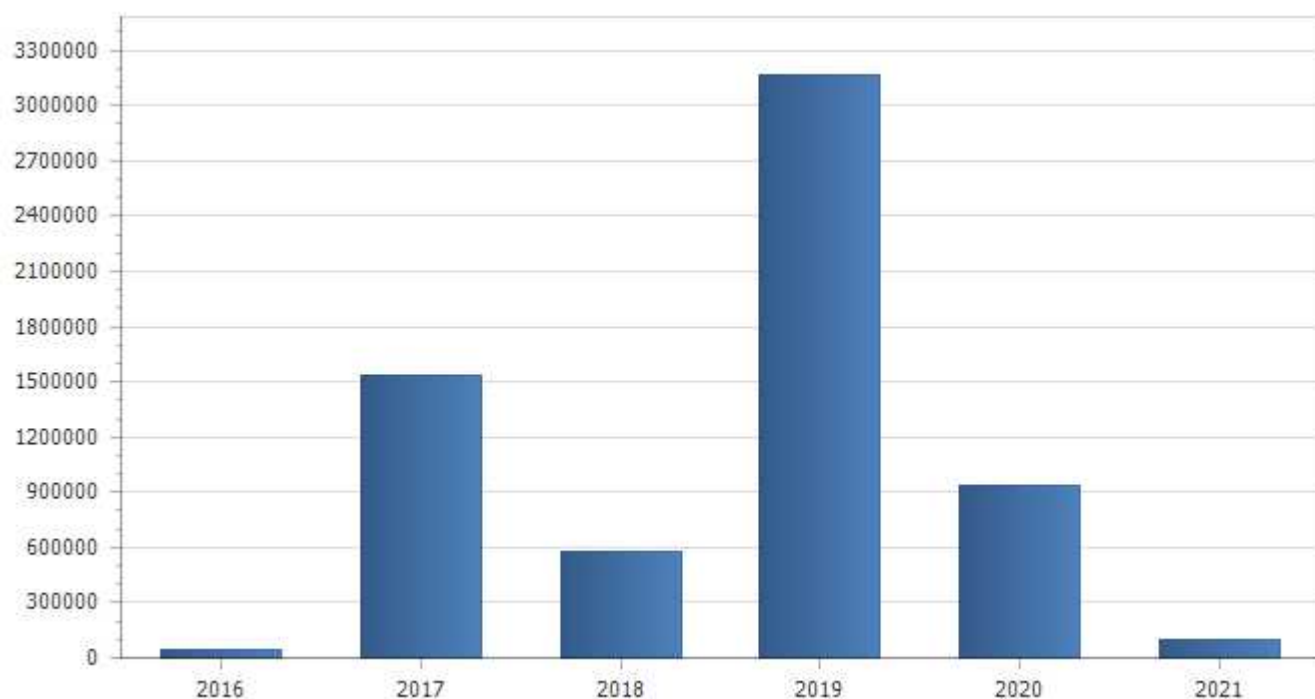
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	254.997,03	281.005,91	276.148,00	235.780,00	251.780,00	235.780,00	-14,62
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	155.038,24	26.925,45	30.600,00	30.600,00	30.600,00	30.600,00	0,00
3 Altri interessi attivi							
	362,75	7,54	852,01	974,51	1.510,48	500,00	+14,38
5 Rimborsi in entrata							
	147.626,58	114.079,63	118.998,00	84.876,95	53.074,00	53.074,00	-28,67
Totale	558.024,60	422.018,53	426.598,01	352.231,46	336.964,48	319.954,00	



Analisi entrate titolo IV.

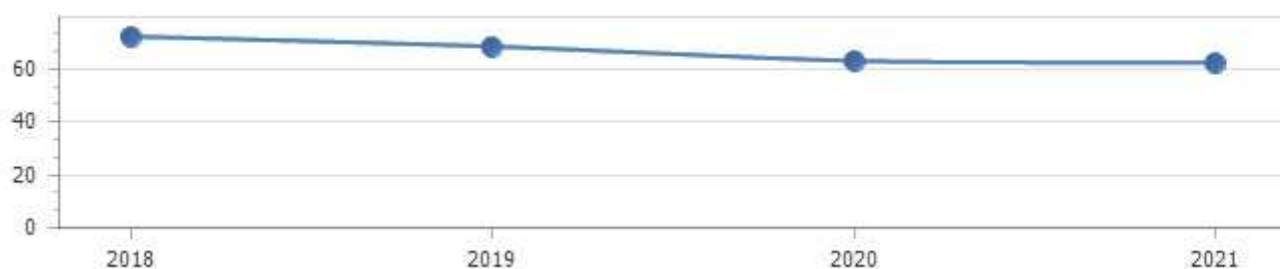
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	280.000,00	1.445.000,00	400.000,00	70.000,00	+416,07
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	2.213,00	1.486.128,79	261.600,13	1.690.000,00	501.000,00	0,00	+546,02
5.1 Permessi di costruire							
	43.858,68	48.882,36	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-25,00
Totale	46.071,68	1.535.011,15	581.600,13	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00	



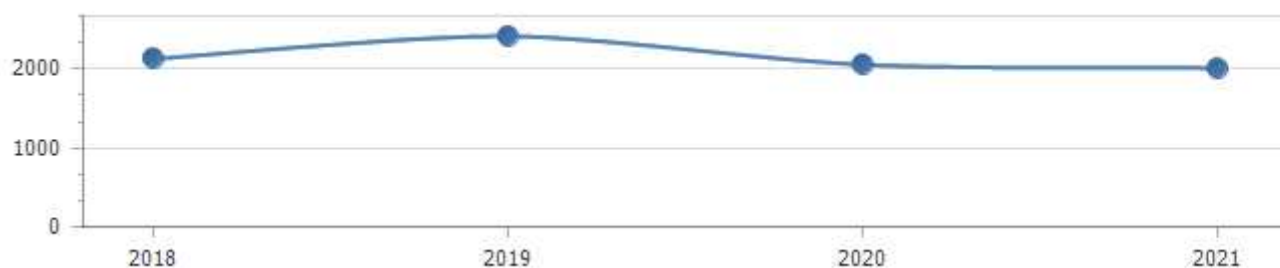
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	8.567.829,01	72,36	9.117.061,96	68,57	7.170.060,13	63,18	6.925.729,16	62,37
Titolo I + Titolo II + Titolo III	11.840.503,01		13.295.744,96		11.348.743,13		11.104.412,16	

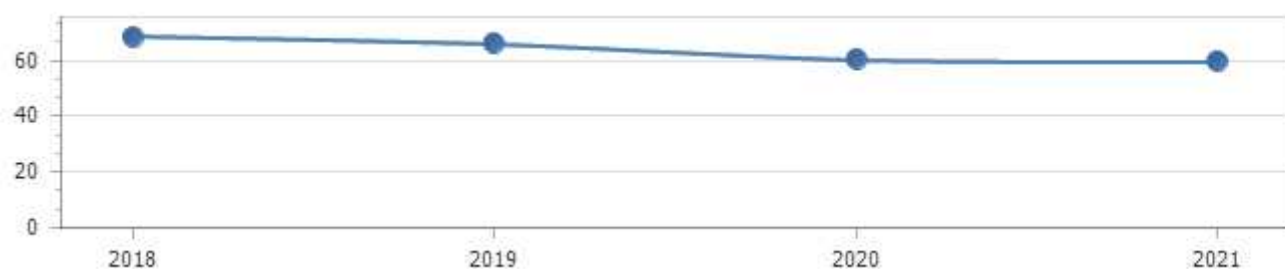


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	11.413.905,00	2.129,06	12.943.513,50	2.414,38	11.011.778,65	2.054,05	10.784.458,16	2.011,65
Popolazione	5.361		5.361		5.361		5.361	

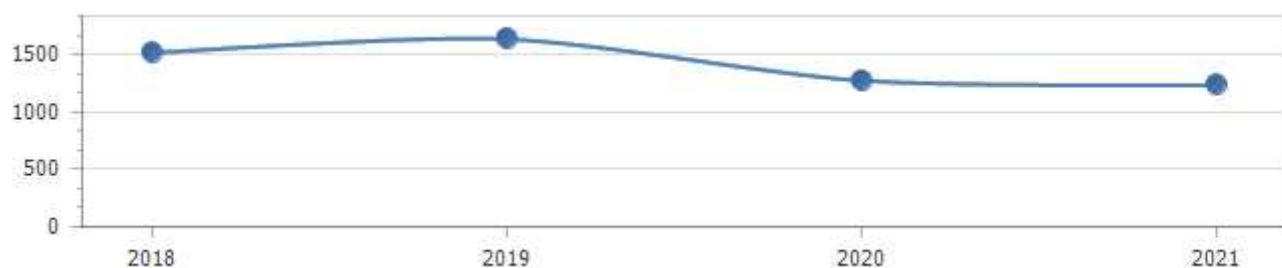


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	8.141.231,00	68,76	8.764.830,50	65,92	6.833.095,65	60,21	6.605.775,16	59,49

Entrate correnti	11.840.503,01		13.295.744,96		11.348.743,13		11.104.412,16	
------------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



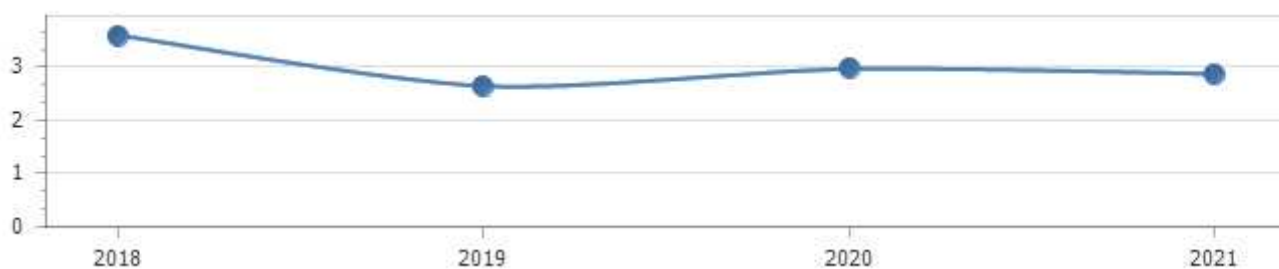
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	8.141.231,00		8.764.830,50		6.833.095,65		6.605.775,16	
Popolazione	5.361	1.518,60	5.361	1.634,92	5.361	1.274,59	5.361	1.232,19



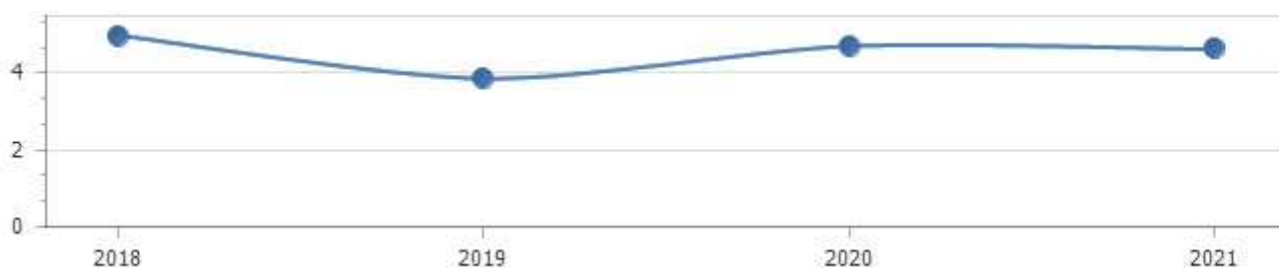
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	426.598,01		352.231,46		336.964,48		319.954,00	
Titolo I + Titolo III	8.567.829,01	4,98	9.117.061,96	3,86	7.170.060,13	4,70	6.925.729,16	4,62



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	426.598,01	3,60	352.231,46	2,65	336.964,48	2,97	319.954,00	2,88
Entrate correnti	11.840.503,01		13.295.744,96		11.348.743,13		11.104.412,16	

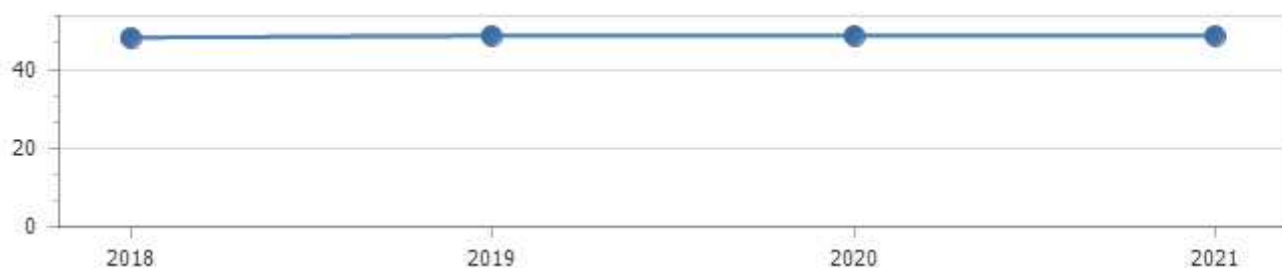


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	426.598,01	4,98	352.231,46	3,86	336.964,48	4,70	319.954,00	4,62
Titolo I + Titolo III	8.567.829,01		9.117.061,96		7.170.060,13		6.925.729,16	



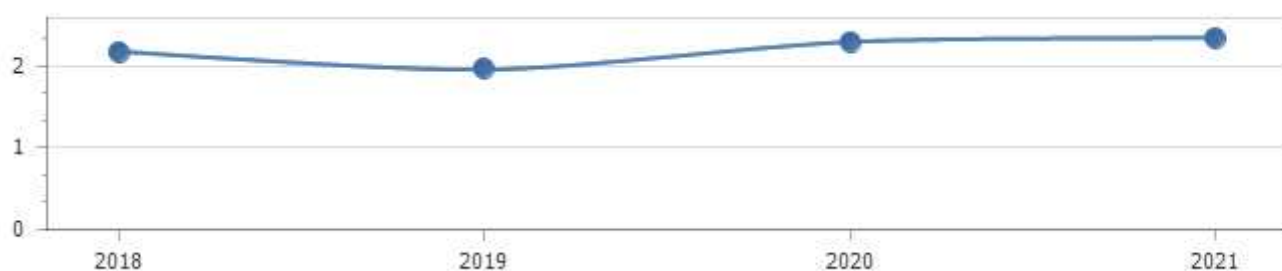
Indicatore intervento erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	258.074,00	48,14	260.551,00	48,60	260.551,00	48,60	260.551,00	48,60
Popolazione	5.361		5.361		5.361		5.361	



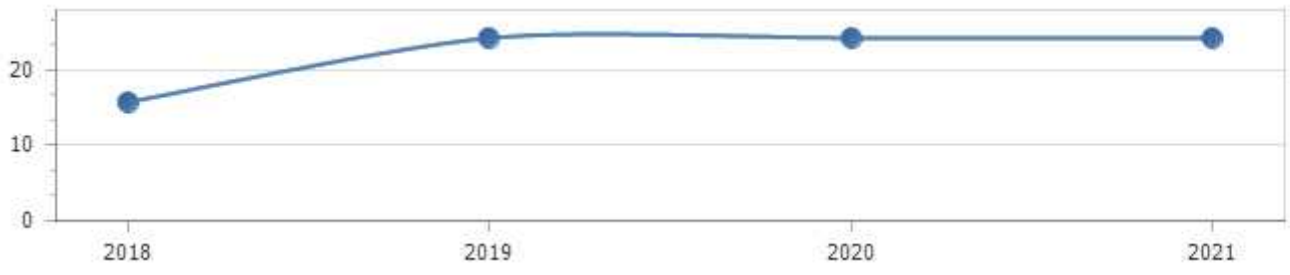
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	258.074,00	2,18	260.551,00	1,96	260.551,00	2,30	260.551,00	2,35
Entrate correnti	11.840.503,01		13.295.744,96		11.348.743,13		11.104.412,16	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	84.570,00	15,78	130.000,00	24,25	130.000,00	24,25	130.000,00	24,25
Popolazione	5.361		5.361		5.361		5.361	

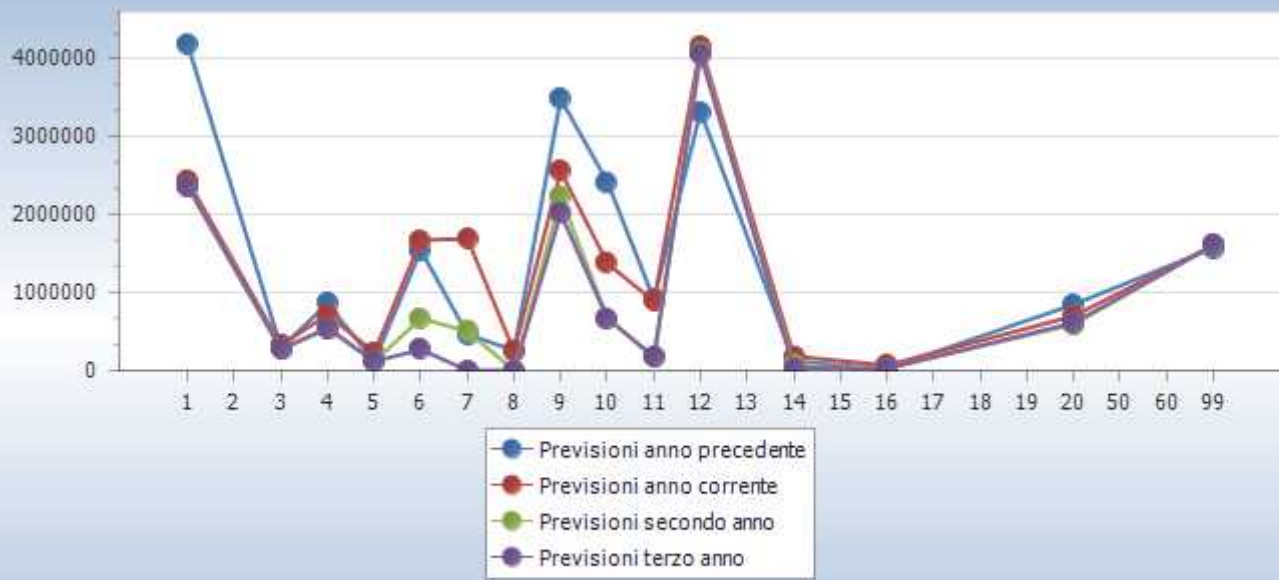


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	559.770,59	364.153,34	274.619,85	546.403,55	828.528,53	2.573.475,86
2	Trasferimenti correnti	53.830,28	0,00	0,00	25.043,14	320.439,92	399.313,34
3	Entrate extratributarie	117.891,62	120.768,82	7.488,90	122.365,65	65.036,76	433.551,75
4	Entrate in conto capitale	1.770.000,00	0,00	3.577,00	11.083,21	1.017.762,36	2.802.422,57
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	10.335,40	161,00	10.496,40
Totale		2.501.492,49	484.922,16	285.685,75	715.230,95	2.231.928,57	6.219.259,92

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	2.087.552,80	1.894.769,20	4.185.669,73	2.443.364,77	2.360.919,14	2.373.612,50	-41,63
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	250.929,77	248.965,26	294.908,76	329.245,12	284.289,10	275.845,59	+11,64
4	Istruzione e diritto allo studio						
	692.186,98	503.690,35	864.134,39	724.403,00	547.003,00	547.003,00	-16,17
	di cui fondo pluriennale vincolato		174.000,00	0,00	0,00	0,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	93.703,24	90.199,06	119.852,79	234.723,00	120.623,00	120.623,00	+95,84
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	212.424,60	288.624,54	1.547.124,10	1.679.277,97	672.486,97	272.486,97	+8,54
7	Turismo						
	157.071,41	136.758,48	469.828,07	1.695.000,00	506.000,00	5.000,00	+260,77
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	187.799,46	113.048,67	260.180,72	250.000,00	5.000,00	5.000,00	-3,91
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	1.710.779,18	1.790.395,54	3.491.495,19	2.562.004,28	2.229.214,50	2.019.214,50	-26,62
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	80.000,00	0,00	0,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	661.274,43	690.898,37	2.425.767,86	1.381.282,61	675.951,04	675.785,25	-43,06
11	Soccorso civile						
	175.540,00	324.362,93	917.332,96	891.404,38	175.650,00	175.650,00	-2,83
	di cui fondo pluriennale vincolato		691.754,38	0,00	0,00	0,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.861.069,12	2.115.807,48	3.328.674,82	4.175.668,35	4.088.358,00	4.052.358,00	+25,45
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	7.750,00	6.769,34	122.500,00	187.000,00	67.000,00	37.000,00	+52,65
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	0,00	6.894,03	30.000,00	70.000,00	30.000,00	30.000,00	+133,33
20	Fondi e accantonamenti						
	0,00	0,00	851.563,84	703.125,86	597.248,38	614.833,33	-17,43
99	Servizi per conto terzi						
	989.863,75	969.842,53	1.576.000,00	1.611.500,00	1.611.500,00	1.611.500,00	+2,25
Totale	9.087.944,74	9.181.025,78	20.485.033,23	18.937.999,34	13.971.243,13	12.815.912,14	

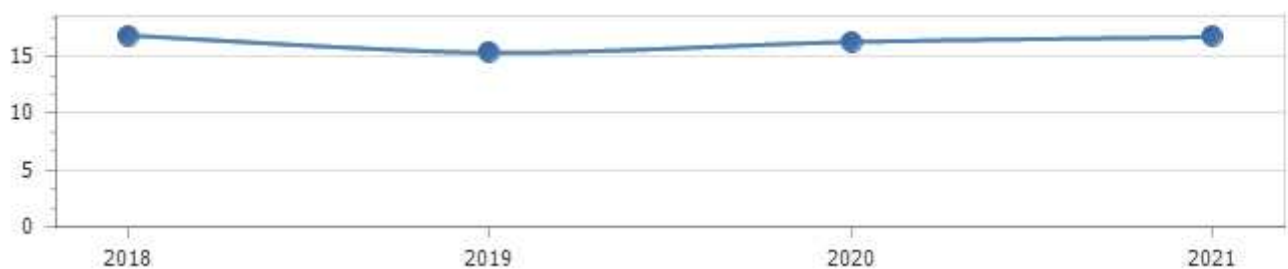


Codice missioni

Esercizio 2019 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.332.364,77	111.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	266.904,31	62.340,81	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	550.403,00	174.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	228.723,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	267.277,97	1.412.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	5.000,00	1.690.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.909.961,92	652.042,36	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	556.282,61	825.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	199.650,00	691.754,38	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.068.668,35	107.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	67.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	703.125,86	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	11.275.361,79	6.051.137,55	0,00	0,00	0,00

Indicatori parte spesa.**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	1.862.988,30	16,86	1.682.297,28	15,33	1.764.942,05	16,29	1.764.581,43	16,72
Spesa corrente	11.051.531,97		10.976.816,15		10.836.371,37		10.556.775,15	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	11.546.325,66		11.275.361,79		11.163.568,11		10.919.320,01	



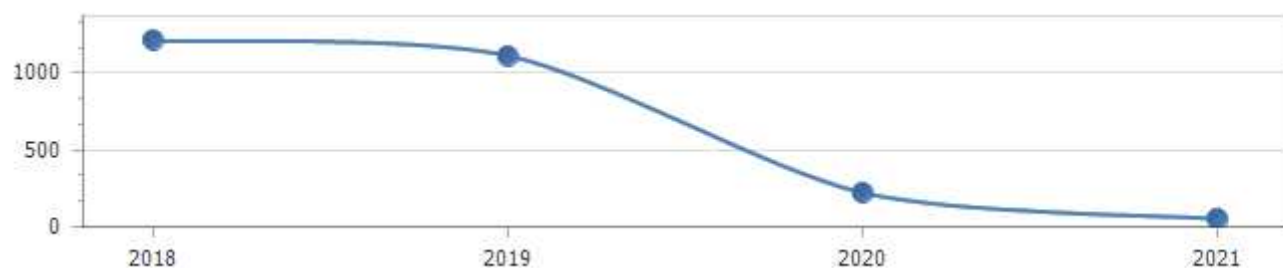
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	2.529.866,12	21,91	3.414.941,62	30,29	3.364.459,00	30,14	3.380.991,00	30,96

Spesa corrente	11.546.325,66		11.275.361,79		11.163.568,11		10.919.320,01	
----------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



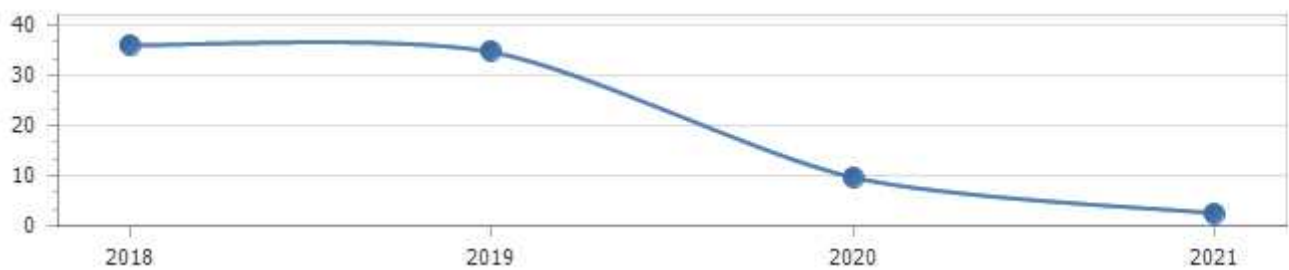
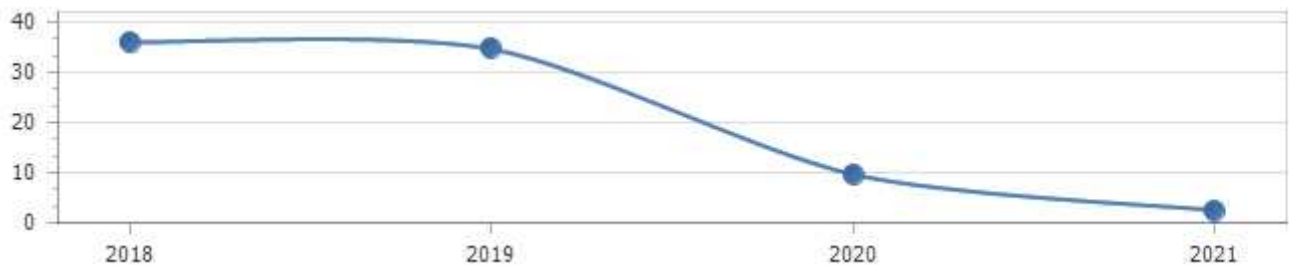
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.496.953,19		5.971.137,55		1.196.175,02		285.092,13	
Popolazione	5.361	1.211,89	5.361	1.113,81	5.361	223,13	5.361	53,18



Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	6.496.953,19		5.971.137,55		1.196.175,02		285.092,13	
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	18.043.278,85	36,01	17.246.499,34	34,62	12.359.743,13	9,68	11.204.412,14	2,54



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	92.175,43	196.201,71	21.748,59	162.839,98	1.402.927,37	1.875.893,08
2	Spese in conto capitale	62.288,55	0,00	19.113,46	37.784,40	225.147,48	344.333,89
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.798,00	0,00	571,80	36.111,55	28.208,50	68.689,85
Totale		158.261,98	196.201,71	41.433,85	236.735,93	1.656.283,35	2.288.916,82

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.725.561,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.749.119,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	422.018,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.896.699,72,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI / OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.089.669,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.089.669,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	0,00
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		202.386,67	141.129,58	208.842,00	218.606,00	213.698,00	213.698,00	+4,68
2	Segreteria generale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		494.674,38	431.057,56	468.011,62	414.218,00	406.438,00	406.438,00	-11,49
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		227.976,96	232.709,93	284.232,00	273.829,00	292.067,64	286.229,00	-3,66
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		126.402.590,00	215433,39	1.435.247,40	142.053,27	156.249,00	156.249,00	-90,10

5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		241.744,730,00	193.894,07	370.208,00	385.777,00	302.850,00	302.850,00	+4,21
6	Ufficio tecnico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		481.822,73	394.735,28	627.082,73	476.193,50	483.360,50	483.360,50	-24,06
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		45.621,27	33.216,37	55.383,00	102.756,00	99.224,00	102.756,00	+85,54
10	Risorse umane	Finalità:						
		Obiettivo:						
		26.335,62	20.082,33	29.160,00	29.160,00	29.160,00	29.160,00	0,00
11	Altri servizi generali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		236.894,66	232.510,66	707.502,98	400.772,00	377.872,00	392.872,00	-43,35
Totale		2.083.859,61	1.894.769,19	4.185.669,73	2.443.364,77	2.360.919,14	2.373.612,50	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:						
		Obiettivo:						
		254.622,99,	248.965,00	294.908,76	329.245,12	284.289,10	275.845,59	+11,64
Totale		254622,99	248.965,00	294.908,76	329.245,12	284.289,10	275.845,59	

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:						
		Obiettivo:						
		132.553,12	40.863.860,00	107.560,00	49.050,00	49.050,00	49.050,00	-54,40
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:						
		Obiettivo:						
		305.483,15	191.066,47	386.532,39	298.240,00	120.840,00	120.840,00	-22,84
		di cui fondo pluriennale vincolato		174.000,00	0,00	0,00	0,00	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		253.150,71	266.759,92	370.042,00	377.113,00	377.113,00	377.113,00	+1,91
7	Diritto allo studio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		1000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		692.186,98	503.690,35	864.134,39	724.403,00	547.003,00	547.003,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		63.188,24	58.331,36	64.552,79	69.423,00	65.323,00	65.323,00	+7,54
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		30.515,00	31.867,7000	55.300,00	165.300,00	55.300,00	55.300,00	+198,92
Totale		93.703,24	90.199,06	119.852,79	234.723,00	120.623,00	120.623,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:						
		Obiettivo:						
		167.444,55	238.902,61	1.498.469,75	1.551.360,00	545.360,00	145.360,00	+3,53
2	Giovani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		44.980,05	49.721,43	48.654,35	127.917,97	127.126,97	127.126,97	+162,91
Totale		212.424,60	288.624,04	1.547.124,10	1.679.277,97	672.486,97	272.486,97	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		157.071,41	136.758,48	469.828,07	1.695.000,00	506.000,00	5.000,00	+260,77
Totale		157.071,41	136.758,48	469.828,07	1.695.000,00	506.000,00	5.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:						
		Obiettivo:						
		187.799,46	113.048,67	260.180,72	250.000,00	5.000,00	5.000,00	-3,91
Totale		187.799,46	113.048,67	260.180,72	250.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	1170,96	290.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		1.700,00	11.526,18	19.155,50	6.555,50	1.555,50	1.555,50	-65,78
3	Rifiuti	Finalità:						
		Obiettivo:						
		1.298.165,52	1.383.325,37	1.752.291,18	1.652.085,42	1.646.000,00	1.566.000,00	-5,72
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	80.000,00	0,00	0,00	
4	Servizio idrico integrato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		53.000,00	47.000,00	58.000,00	59.000,00	58.000,00	58.000,00	+1,72
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:						
		Obiettivo:						
		349.527,38	302.333,00	1.332.048,51	804.363,36	483.659,00	283.659,00	-39,61
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	45.040,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Totale		1.710.779,18	1.790.395,54	3.491.495,19	2.562.004,28	2.229.214,50	2.019.214,50	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:						
		Obiettivo:						
		6.666,66	39.888,21	78.914,00	43.100,00	43.100,00	43.100,00	-45,38
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:						
		Obiettivo:						
		657607,71	651.010,66	2.346.853,86	1.338.182,61	632.851,04	632.685,25	-42,98
Totale		664.274,43	690.898,37	2.425.767,86	1.381.282,61	675.951,04	675.785,25	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:						
		Obiettivo:						
		175.540,00	319.362,93	917.332,96	891.404,38	175.650,00	175.650,00	-2,83
		di cui fondo pluriennale vincolato		691.754,38	0,00	0,00	0,00	
Totale		175.540,00	319.362,93	917.332,96	891.404,38	175.650,00	175.650,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:						
		Obiettivo:						
		79.790,24	102.528,47	205.000,00	439.050,00	411.000,00	407.000,00	+114,17
2	Interventi per la disabilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	34.925,23	111.962,17	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-77,67
3	Interventi per gli anziani	Finalità:						
		Obiettivo:						
		34.344,72	32.210,03	40.000,00	41.050,00	40.000,00	40.000,00	+2,62
5	Interventi per le famiglie	Finalità:						
		Obiettivo:						
		1.621.876,55	1.820.621,55	2.547.694,69	3.538.053,35	3.490.907,00	3.458.907,00	+38,87
8	Cooperazione e associazionismo	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:						
		Obiettivo:						
		125.057,61	125.522,20	414.017,96	122.515,00	121.451,00	121.451,00	-70,41
Totale		1.861.069,12	2.115.807,48	3.328.674,82	4.175.668,35	4.088.358,00	4.052.358,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:						
		Obiettivo:						
		7750	6.769,34	122.500,00	157.000,00	67.000,00	37.000,00	+28,16
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00		7750,00	6769,34	122.500,00	187.000,00	67.000,00	37.000,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	6.894,03	30.000,00	70.000,00	30.000,00	30.000,00	+133,33
Totale		0,00	0,00	30.000,00	70.000,00	30.000,00	30.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	70.256,19	250.000,00	160.998,67	143.235,50	+255,84
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	494.793,69	298.545,64	327.196,74	362.544,86	-39,66
3	Altri fondi	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	286.513,96	154.580,22	109.052,97	109.052,97	-46,05
Totale		0,00	0,00	851.563,84	703.125,86	597.248,38	614.833,33	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:						
		Obiettivo:						
		989.869,75	969.842,53	1.576.000,00	1.611.500,00	1.611.500,00	1.611.500,00	+2,25
Totale		989.869,75	969.842,53	1.576.000,00	1.611.500,00	1.611.500,00	1.611.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di giunta del 15/03/2019, n. 11, il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Allegato atto gm n 11/-15/03/27/03/2019 (parte stralcio AllI scheda D)

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su successiva	Importo comples sivo (9)
01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Sistemazione ed escavo dell'imboccatura del porto di Perd'e Sai (finanziamento RAS FPV)	1	904.434,00	0,00	0,00	0,00	904.434,00
99 - Altro	01.01 - Stradali	Interventi di ripristino della viabilità sul litorale di Sarroch, Località Sa Punta e Porto Columbu Via Marco Polo e Via Vasco del Gama (F. RAS 145 000 - Comunale 15000)	1	151.624,00	0,00	0,00	0,00	151.624,00
01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Realizzazione di un canale di guardia per la protezione del centro abitato dal rischio Funzionale -(finanziamento RAS FPV)	1	691.754,00	0,00	0,00	0,00	691.754,00
03 - Recupero	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	Completamento del parco sportivo coperto e realizzazione parte scoperta (finanziamento COMUNALE FPV)	3	497.917,00	0,00	0,00	0,00	497.917,00
01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione di un Ecocentro (finanziamento COMUNALE)	2	200.000,00	80.000,00	0,00	0,00	280.000,00
01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Ampliamento e sistemazione cimitero comunale (finanziamento Comunale)	1	237.890,00	0,00	0,00	0,00	237.890,00
07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	affidamento dei lavori di Ristrutturazione della Scuola Media di via Dante - Piano straordinario di edilizia scolastica "iscol@" - asse II. FSC 2014-2020	2	174.000,00	0,00	0,00	0,00	174.000,00
99 - Altro	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	lavori di escavo del bacino portuale ed avanportuale e opere minori - 2° lotto	2	1.690.000,00	501.000,00	0,00	0,00	2.191.000,00
03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	completamento del parco sportivo comunale 2° lotto (parte coperta)	1	1.100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
				5.647.619,00	981.000,00	0,00	0,00	6.628.619,00

13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Allegato atto gm 17/-27/03/2019 del

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	
			Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione
							Importo	Tipologia		
Servizio di assistenza educativa domiciliare e specialistica scolastica, segretariato sociale	1	SI	€ 196.000,00	€196.000,00	€ -	€392.000,00			237537	Sardegna CAT
Gestione asilo nido	1	SI	€ 47.752,43	€118.000,00	€ -	€165.752,43			237537	Sardegna CAT
Gestione del centro di aggregazione sociale	2	SI	€ 95.272,94	€101.000,00	€ -	€196.272,94			237537	Sardegna CAT
Gestione del servizio di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1	SI	€ 149.146,35	€ -	€ -	€149.146,35			237537	Sardegna CAT
Gestione del servizio di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1	SI	€ -	€160.000,00	€ -	€160.000,00			237537	Sardegna CAT
Servizio di noleggio, assistenza, manutenzione e fornitura di consumabili del parco fotocopiatori e stampanti in uso nell'Ente	1	NO	€ 20.000,00	€20.000,00	€20.000,00	€60.000,00			237537	Sardegna CAT
Servizio di pulizia immobili comunali	1	no	€ 92.500,00	92.500,00	valore	€185.000,00	valore	testo	237537	Sardegna CAT
FORNITURA DUE AUTOMEZZI ALLESTITI PER SERVIZI DI POLIZIA STRADALE	1	NO	€ 60.000,00	€ -	€ -	€ 60.000,00	0	0	237537	COMUNE SARROCH
servizi cimiteriali		no	€ 90.000,00	€90.000,00	€ -	€180.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Servizio di manutenzione mezzi	1		€ 40.000,00	€40.000,00	€ -	€80.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Servizi tecnologici - manutenzioni	1		€ 90.000,00	€90.000,00	€ -	€180.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Fornitura carburanti			€ 35.000,00	€35.000,00	€ -	€70.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Fornitura beni di consumo			€ 80.000,00	€80.000,00	€ -	€160.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Servizio di nettezza urbana			€ 1.250.000,00	€1.250.000,00	€ -	€2.500.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
Servizio di manutenzione del verde	1		€ 200.000,00	€200.000,00	€ -	€400.000,00	0,00		237537	Sardegna Cat- Mepa
			€ 2.445.671,72	€2.380.000,00	€20.000,00	€4.938.171,72	somma (11)			

14. Programmazione triennale del fabbisogno del personale Gm 19 del 10/04/19

Anno 2019							
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Modalità/concorso	Costo ANNUO complessivo oneri e	decorrenza
Muratore specializzato	B1	1	Tecnica	p.t. 25 ore settimanali	Stabilizzazione articolo 20 dlgs 75/2017, dopo aver espletato procedura art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità)	€ 19.752,09	da luglio
Istruttore direttivo contabile	D1	1	Economico Finanziaria	p.t. 20 ore settimanali	Art. 30 d.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità) Richiesta graduatoria altri Enti (facoltativo), art. 35 e ss. Dlgs 165/2001; procedura ordinaria con concorso pubblico	€ 19.061,64	da luglio
Istruttore direttivo tecnico	D1	1	Tecnica - Uff. ambiente	p.t. 18 ore settimanali	Art. 30 d.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria) e art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità). Richiesta graduatoria altri Enti (facoltativo), art. 35 e ss. Dlgs 165/2001; procedura ordinaria con concorso pubblico.	€ 17.946,03	da luglio
Istruttore tecnico informatico	C1	1	Amministrativa	p.t. 25 ore settimanali	Stabilizzazione art. 35 comma 3 bis dlgs 165/2001, dopo aver espletato procedura art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità)	€ 21.938,15	da giugno
Istruttore contabile	C1	1	Economico Finanziaria	p.t. 18 ore settimanali	Art. 30 d.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità)	€ 15.780,54	da luglio
Agente di polizia locale	C1	1	Polizia locale	full time	Art. 30 d.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità) Richiesta graduatoria altri Enti (facoltativo), art. 35 e ss. Dlgs 165/2001; procedura ordinaria con concorso pubblico	€ 16.584,71	da luglio
Collaboratore amministrativo contabile	B3	1	Amministrativa	p.t. 20 ore settimanali	Mobilità volontaria	€ 16.438,93	da luglio
istruttore tecnico	C	1	TECNICA	36 ore settimanali	Mobilità volontaria	€ 31.987,27	da luglio
Termosifonista idraulico	B1	1	TECNICA		Trasformazione del posto da part time 30 ore a full time	€ 4.757,04	da aprile se il bilancio è approvato
istruttore tecnico	C	1	TECNICA	18 ore settimanali	Art. 30 d.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), art. 34 bis d.lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità) Richiesta graduatoria altri Enti (facoltativo), art. 35 e ss. Dlgs 165/2001; procedura ordinaria con concorso pubblico	€ 15.769,48	da luglio

Anno 2020							
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Modalità/concorso	Costo annuo complessivo oneri e IRAP inclusi (inadempimenti calcolata al 4,88%)	

Anno 2021							
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Modalità/concorso	Costo annuo complessivo oneri e IRAP inclusi (inadempimenti calcolata al 4,88%)	

ASSUNZIONI DI LAVORO FLESSIBILE TRIENNIO 2019/2021

Anno 2019 - figure professionali da assumere con contratto a tempo determinato							
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Modalità/concorso	Costo complessivo	Durata
Muratore specializzato	B1	1	TECNICA	p.t. 25 ore settiman.	Avviamento tramite il centro servizi lavoro	€ 5.781,79	3 mesi (da luglio) inclusi ass. fam.
Istruttore direttivo	D	1	TECNICA - UFF. AMBIENTE	p.t. 18 ore settiman.	Graduatoria ente tempo det.	€ 2.922,24	2 mesi (dal 1/5/2019 al 30/6/2019)
					totale	€ 8.704,03	
Anno 2019 - Contratti di lavoro a tempo determinato già in essere							
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Modalità/concorso	Costo complessivo	Durata
Istruttore tecn. informatico	C	1	AMMINISTRATIVA	p.t. 25 ore settiman.	Contratto prorogato fino al 30/4/2018	€ 7.368,45	4 mesi (dal 1/1/2019 al 30/4/2019)
Istruttore direttivo	D	1	TECNICA - UFF. AMBIENTE	p.t. 18 ore settiman.	Contratto prorogato fino al 30/4/2018	€ 5.832,66	4 mesi (dal 1/1/2019 al 30/4/2019)
Assistente sociale	D	1	SERVIZI SOCIALI	36 ore settim.	Assunzione fino al 30 novembre 2020	€ 35.309,74	12 mesi (inclusi ass. fam.)
					TOTALI	€ 48.510,85	

Allegato B - Dotazione organica

	Posti coperti		Posti previsti	
	Part time	Full time	Part time	Full time
D3 istruttore direttivo tecnico (ad esaurimento)		1		
D1 istruttore direttivo tecnico		2	2 (50%) 18 ore	
D1 istruttore direttivo contabile		2	1 (55,56%) 20 ore	
D1 istruttore direttivo amministrativo		3		
D1 istruttore direttivo assistente sociale		1		1
D1 istruttore direttivo polizia locale		1		
C istruttore contabile		1	1 (50%) 18 ore	
C istruttore amministrativo		7		
C istruttore amministrativo assistente bibliotecario		1		
C agente di polizia locale		4		1
C istruttore tecnico		3		1
C istruttore tecnico informatico			1 (69,44%) 25 ore	
B3 collaboratore amministrativo		3	1 (55,56%) 20 ore	
B3 collaboratore contabile		1		
B3 Capo operaio		1		
B3 esecutore tecnico/ operaio specializzato		1		
B1 esecutore tecnico/ operaio specializzato	1 (83,33%)	1	1 (69,44%) 25 ore	Trasformazione in full time del dipendente in servizio assunto part time
TOTALE	1	33	7	3

DETERMINAZIONE E UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO 2019/2021

CAPACITA' ASSUNZIONALE DI COMPETENZA

ANNO	anno di cessazione	N dipendenti cessati	categoria di accesso	trattamento economico fondamentale	13 ^a mensilità	elemento perequ	comparto a carico del	totale	irap e oneri a carico	totale	% capacità assunzionale e da	capacità assunzionale in termini di
2019	2018	1	D3 (p.t. 30 ore sett.)	25.451,86	2.120,99	108,00	59,40	27.740,25	9.899,11	31.366,13	100%	31.366,13
2019	2018	1	C1	20.344,07	1.695,34	276,00	52,08	€ 22.367,49	€ 7.981,84	€30.349,33	100%	30.349,33
2019	2018	1	A	17.060,97	1.421,75	348,00	37,08	€ 18.867,80	€ 6.732,97	€25.600,77	100%	25.600,77
												87.316,23

CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO PRECEDENTE CALCOLATA SECONDO IL NUOVO CONTRATTO ENTI LOCALI

ANNO	anno cessazione	N dipendenti cessati	categoria di accesso	trattamento economico fondamentale	13 ^a mensilità	elemento perequ	comparto a carico del	totale	carico dell'ente (inadel)	totale	% capacità assunzionale e da	capacità assunzionale in termini di	
2016	2015*	1	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 288,00	€ 44,76	€ 20.985,21	€ 7.488,57	€28.473,78	100%	€ 28.473,78	
2017	2016	2	D1	€ 44.270,94	€ 3.689,25	€ 456,00	€ 118,80	€ 48.534,99	€ 17.319,71	€65.854,69	25%	€ 16.463,67	
2018	2017	1	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 228,00	€ 59,40	€ 24.267,49	€ 8.659,85	€32.927,35	25%	€ 8.231,84	
												totale	€ 53.169,29

*Nell'anno 2015 il rapporto tra spesa personale e spesa corrente era inferiore al 25% (24,94%)

ASSUNZIONI EFFETTUATE NEL TRIENNIO 2016/2018 CON UTILIZZO DI CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno assunzioni	N dipendenti assunti	categoria di accesso	economico fondamentale (posizione)	13 ^a mensilità	elemento perequ	totale	irap e oneri a carico dell'ente	totale	capacità assunzionale e utilizzata	
2017	1	C1	20.344,07	1.695,34	276,00	52,08	€ 22.367,49	€ 7.981,84	€ 30.349,33	
2017	0									
2018	0									
									totale	€ 30.349,33

CAPACITA' ASSUNZIONALE DI COMPETENZA ANNO 2019

€ 87.316,23

CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA TRIENNIO PRECEDENTE 2016/2018

€ 22.819,96

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO ANNO 2019 + TRIENNIO PRECEDENTE (2016/2018)

€ 110.136,19

UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE PER ASSUNZIONI ANNO 2019

categoria di accesso	profilo prof.	trattamento economico (posizione di ingresso)	13 ^a mensilità	elemento perequato	comparto a carico del bilancio	irap e oneri a carico dell'ente (inadel calcolata al 2,88%-)	totale per assunzione a tempo pieno	N. ore settimanali	totale costo assunzione /trasformazione	anno di assunzione
D1	istr. dir. (Rag.)	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 228,00	€ 59,40	€ 8.659,85	€ 32.927,35	20	€ 18.292,97	2019
D1	istr. dir. (Amb.)	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 228,00	€ 59,40	€ 8.659,85	€ 32.927,35	18	€ 16.463,67	2019
C1	Istr. Informatico	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 276,00	€ 52,08	€ 7.981,84	€ 30.349,33	25	€ 21.075,92	2019
	Esecut. Tecnico idraulico termos. (trasformazione da part time a full time)							36	€ 4.501,50	2019
B1	Muratore special.	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 324,00	€ 44,76	€ 7.103,34	€ 27.009,01	25	€ 18.756,26	2019
C1	istruttore contabile	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 276,00	€ 52,08	€ 7.981,84	€ 30.349,33	18	€ 15.174,66	2019
C1	istruttore tecnico	20.344,07	€ 1.695,34	€ 276,00	€ 52,08	€ 7.981,84	€ 30.349,33	18	€ 15.174,66	2019
									totale	109.439,65

*calcolo costo trasformazione in full time: €27.009,01 (costo per 36 h) - €22.507,51 (costo per 30 h) = €4.501,50

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO ANNO 2019 + TRIENNIO PRECEDENTE (2016/2018)

€ 110.136,19

TOTALE COSTO PERSONALE ASSUNZIONI ANNO 2019

€ 109.439,65

CAPACITA' ASSUNZIONALE DISPONIBILE

€ 696,54

PREVISIONE CESSAZIONI ANNI 2019- 2020 - CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE												
ANNO	anno di cessazione	N dipendenti cessati	categoria di accesso	trattamento economico fondamentale e (posizione 13^ mensilità	elemento perequativo	comparto o a carico del	totale	irap e oneri a carico dell'ente	totale	% capacità assunzionale da applicare	capacità assunzionale e in termini di spesa	
2020	2019	1	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 228,00	€ 59,40	€ 24.267,49	€ 8.659,85	€ 32.927,35	100%	32.927,35
2020	2019	1	C1	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 276,00	€ 52,08	€ 22.367,49	€ 7.981,84	€ 30.349,33	100%	30.349,33
2021	2020	0										0,00
											63.276,67	

Allegato D

LAVORO FLESSIBILE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 28 , D.L. 78/2010	
Riduzione permanente limite di spesa lavoro flessibile per stabilizzazione art 20 dlgs 75/2017 (delibera G.C. 145 del 17/12/2018)	€58.592,75
Utilizzo spesa lavoro flessibile per assunzioni a tempo determinato anno 2019	€57.214,88
DIFFERENZA	€1.377,87

Dimostrazione rispetto limite art. 9 comma 28 D.L. 78/2010

Costo anno 2019 - figure professionali da assumere con contratto a tempo determinato (A)						
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Durata	spesa
Muratore specializzato	B1	1	TECNICA	p.t. 25 ore settiman.	3 mesi (da luglio) inclusi ass. fam.	€ 5.781,79
Istruttore direttivo ufficio ambiente	D	1	TECNICA - UFF.	Ap.t. 18 ore settiman.	2 mesi (dal 1/5/2019 al 30/6/2019)	€ 2.922,24
Totale						€ 8.704,03
Costo anno 2019 - Contratti di lavoro a tempo determinato già in essere (B)						
Profilo	categoria	numero	Area	full time/part time	Durata	spesa
Istruttore tecn. informatico	C	1	AMMINISTRATIV	p.t. 25 ore settiman.	Scadenza contratto 30/4/2019	€ 7.368,45
Istruttore direttivo ufficio ambiente	D	1	TECNICA - UFF.	Ap.t. 18 ore settiman.	Scadenza contratto 30/4/2019	€ 5.832,66
Assistente sociale	D	1	SERVIZI SOCIALI	36 ore settim.	Scadenza contratto 30/11/2020	€ 35.309,74
Totale						€ 48.510,85
Totale costo A+B						€57.214,88

15. Piano di razionalizzazione dotazioni strumentali L. n. 224/2007

AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAPE, TURISMO PIANO TRIENNALE 2019-2021

La legge finanziaria 2008 (L.224/2007) prevede alcune disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche e delle apparecchiature di telefonia mobile;
2. delle autovetture di servizio
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il servizio CED di questo ente ha avviato, nel 2018, un progetto di sviluppo tecnologico del sistema informativo, che ha consentito al Comune di Sarroch una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Si è puntato molto sull'innovazione tecnologica per consentire di ridurre le spese di funzionamento dell'Ente e per agevolare il cittadino alla partecipazione dell'attività pubblica.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Non si prevedono per il triennio 2019-2021 aumenti delle strumentazioni attualmente in uso.

Le apparecchiature obsolete, ovvero guaste, ed il cui costo di riparazione supera il valore economico vengono dismesse o sostituite.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni attualmente in uso.

L'organizzazione degli uffici, da diversi anni, prevede per un utilizzo plurimo di fotocopiatori multifunzione e di stampanti un graduale e progressivo processo di rottamazione di vecchie stampanti i cui costi di mantenimento superano i costi di acquisto. Questo processo di dismissione ha comportato un cambiamento di usi e abitudini, indirizzando le stampe verso le fotocopiatrici multifunzione centralizzate nelle diverse aree dell'Ente, per la maggior parte delle postazioni. In prospettiva durante questi anni sono stati numerosi i vantaggi di un contratto di noleggio full service pluriennale delle fotocopiatrici multifunzione piuttosto che il loro acquisto. La loro obsolescenza tecnologica era diffusa a livello sia hardware che software, con particolare riferimento alla componente software. L'elevata eterogeneità dell'hardware ha comportato, durante gli anni, elevati oneri di gestione, anche in considerazione del fatto che sulla maggior parte delle postazioni erano installati sistemi operativi ed ambienti applicativi non più supportati dal produttore, e che quindi presentavano con maggiore frequenza problemi di incompatibilità e/o di vulnerabilità. Al fine di ottemperare al piano di razionalizzazione anche per il triennio 2019-2021 è stata assunta la decisione di mantenere la modalità di noleggio full-service delle fotocopiatrici multifunzione. La sostituzione, con riduzione del numero complessivo degli apparecchi, interessa tutti gli uffici dell'ente (Palazzo Comunale, Sede Via Ghiotto e Biblioteca Comunale).

Nell'annualità 2019 con il nuovo contratto verranno rinnovate tutte le multifunzioni attualmente installate negli uffici dell'Ente, si prevede, altresì, al fine di garantire la continuità del servizio, la fornitura dei consumabili fino ad esaurimento e/o sostituzione. L'attuale modalità di gestione, andata a regime anche nel corso dell'annualità 2018, sta registrando le economie di spesa auspiccate.

Sarroch, li 11 aprile 2019

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI BENI E
STRUTTURE COMUNALI 2019 - 2020**

La Legge 24 dicembre 2007, n.244 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” all’art.2 comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l’adozione di piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Considerate le ridotte dimensioni dell’ente (5000 abitanti circa) e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell’utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa in parola.

A) DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL’AUTOMAZIONE D’UFFICIO;

l’Ufficio Tecnico Comunale 3° settore tecnico, a seguito della scissione del settore tecnico ad opera dell’amministrazione, ha in dotazione le seguenti attrezzature funzionanti necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo:

- n° 7 personal computer fissi, 1 portatile e n.° 2 stampanti.
- n° 1 plotter condiviso con altri settori
- n° 2 fotocopiatori /scanner/Fax di cui uno condiviso col 4 °settore tecnico
- n° 1 livella di cantiere.

SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA

Alla luce delle analisi fatte nel totale delle utenze attivate, si evince che le spese non sono economizzabili in quanto ridotte ai minimi rispetto alle utilità richieste dai servizi svolti, ad ogni modo per la rete dati si è cercato il maggior risparmio aderendo alle convenzioni di carattere nazionale aderendo alle stese tramite CONSIP.

Per i consumi elettrici e del Gas si provvederà ad incentivare l’utilizzo di fonti rinnovabili, attraverso la programmazione, la progettazione e la richiesta di finanziamenti per la realizzazione di centraline fotovoltaiche, e/o installazione di pannelli solari e luce led così come già fatto in passato.

SERVIZIO IDRICO ED ELETTRICO

Nel 2019 come accade da diversi anni si è aderiti alla Convenzione Consip per adempiere alla legislazione vigente l’Amministrazione ha aderito alla convenzione Con Enel Energia fino al 31/03/2019, successivamente dal 1 Aprile si è aderiti con la nuova convenzione Consip con Global Power, che essendo derivante da una gara a livello nazionale ha chiaramente comportato il miglior risparmio possibile acquistabile direttamente sul mercato.

SERVIZIO IDRICO E SERVIZIO GAS CITTADINO

Per la parte inerente i costi delle utenze idriche e gas cittadino appare al momento impossibile adottare atti diretti alla riduzione delle spese nel triennio essendo il minimo indispensabile per il corretto funzionamento dei servizi;

Tuttavia tra il 2012 e il 2013 essendo stata riscontrata un’anomala fatturazione dei consumi idrici da parte dell’Ente Gestore, dei consumi idrici, l’ufficio competente ha attivato una serie di contestazioni e verifiche di controllo su tutte le utenze, nel contempo sono già state riconosciute fondate alcune contestazioni con conseguente emissione di note di credito e rimodulazione dei consumi medi, mentre allo stato attuale è in

atto un contenzioso che permetterà di porre chiarezza ed identificare i consumi reali dell'ente. Risultano ad oggi attive ed assolutamente indispensabili:

- n. 34 utenze idriche e fognarie, ripartite fra: scuole, cimitero, impianti sportivi, parco pubblico, servizi area portuale, ex municipio, bagni pubblici, pertinenze Villa Siotto, Casa Maxia, sede municipale, biblioteca, centro sociale, magazzini comunali, e verde pubblico.
- n. 29 utenze idriche per inaffiamento, ripartite fra: piazze, aree verdi, aiole, cimitero, impianti sportivi, parco pubblico.
- n. 8 utenze di aria propanata, ripartite fra: scuole, cupola geodetica, sede municipale, biblioteca, centro sociale.

Per quanto riguarda la dotazione di strumentazione informatica essendo il minimo indispensabile per il corretto funzionamento del settore tecnico, appare del tutto impossibile adottare atti diretti alla riduzione delle spese nel triennio.

A tale riguardo visto la datazione di alcuni PC in dotazione, anche in funzione della obsolescenza programmata e del fatto che l'ufficio tecnico a causa dei software utilizzati necessita di macchine con caratteristiche medie più elevate rispetto ad altri settori, si preavvisa la necessità di incrementare il sistema di informatizzazione.

Per quanto riguarda la dotazione di strumentazione informatica essendo la stessa obsoleta necessita di un rinnovo e di diverse integrazioni, per cui , appare del tutto impossibile adottare atti diretti alla riduzione delle spese nel triennio.

A tale riguardo visto la datazione di alcuni PC in dotazione, anche in funzione della obsolescenza programmata e del fatto che l'ufficio tecnico a causa dei software utilizzati necessita di macchine con caratteristiche medie più elevate rispetto ad altri settori, si preavvisa la necessità di incrementare il sistema di informatizzazione anche a livello di rete generale che attualmente andrebbe razionalizzata per tutti i settori.

B) DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, ATTRAVERSO IL RICORSO, PREVIA VERIFICA DI FATTIBILITÀ, A MEZZI ALTERNATIVI DI TRASPORTO, ANCHE CUMULATIVO;

l'Ufficio Tecnico Comunale ha in dotazione i seguenti mezzi di servizio:

N. 14 autovetture, mezzi operativi e motocicli in uso al personale operativo del settore tecnico e precisamente:

- autocarro iveco 80e15.
- land rover ldva 90.
- fiat panda 4x4.
- n°. 1 piaggio ape tm.
- pick up porter tipper.
- motociclo piaggio exagon cc 125.
- autovettura citroen c3 in dotazione al messo comunale.
- furgone citroen jumpy.
- fuoristrada pajero.
- fuoristrada l200.
- autocisterna.
- panda van.
- autocestello.
- miniescavatore
- mezzo mobile di rilevazione inquinamento atmosferico.
- fuoristrada L 200 in dotazione ai barracelli.
- n. 2 piaggio quargo motocarro

- n. 1 terna GCB

Le relative spese di gestione sono quelle correnti per assicurazioni, bolli, carburanti, manutenzioni e collaudi e revisioni, trattandosi di mezzi di servizio esclusivamente per compiti operativi/istituzionali e di protezione civile, appare del tutto impossibile cercare di attuare una riduzione del parco macchine.

C) DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

l'Ufficio Tecnico Comunale ha in gestione la manutenzione dei seguenti immobili comunali:

Sedi istituzionali:

- Sede municipale.
- Centro di aggregazione sociale
- Centro per la famiglia
- Biblioteca comunale.
- Locali ex municipio (in uso alla Azienda ASL 8, servizio volontariato AVOS, Compagnia Barracellare)
- Magazzini comunali
- Stabili parco Sa Punta.
- Stabili parco pubblico Comunale di via Lamarmora.
- Casa Maxia.
- Locali a servizio del nuraghe Sa Domu e S'Orcu.
- Bagni pubblici di piazza mercato
- Cimitero comunale di Via S. Giorgio
- Fabbricato adiacente alla sede municipale.
- Casa Salonis

Sedi di Culto:

- Chiesa dell'Assunta a Porto Columbu (non ancora consegnata alla Curia).
- Chiesa S. Giorgio.

Scuole:

- elementare di via Carducci.
- elementare di Via Fremi.
- media di Via Dante
- materna di Via Verdi.

Impianti sportivi:

- Bocciodromo di Via Umbria.
- Stadio comunale;
- Palestre e campi da tennis di Via Al Mare.
- Palazzetto dello sport di Via Giotto.
- Campo da tennis e calcio a 7 di Porto Columbu.
- Pista ciclabile loc. Forada Is Olias.
- Ippodromo comunale (attualmente in disuso).
- Complesso parco, pertinenze e Villa Siotto.
- Complesso turistico adiacente al porto di Perd'è Sali servizi commerciali

Relativamente agli immobili in elenco si evidenzia la necessità di investimenti maggiori di manutenzione attraverso ditte multi servizi in modo da uniformare le procedure ed avere maggior efficienza. Gli interventi pur avendo necessità di investimenti iniziali considerevoli porterebbero ad un risparmio a lungo termine;

IMMOBILI CHE SONO IN CORSO DI COMPLETAMENTO DESTINATI AD USO SERVIZI:

Cittadella sportiva.

USO ABITATIVO

- n° 4 unità abitative di via Mascagni (il cui scopo è quello sopperire le impellenti esigenze e difficoltà abitative dei ceti in gravi difficoltà economiche).

L'amministrazione deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare comunale disponibile ed ottenere, la miglior resa anche in termini economici o sociali. Pertanto sarebbe opportuno ricorrere alla gestione convenzionata degli impianti sportivi e di altri immobili affidandoli a soggetti privati mediante procedure ad evidenza pubblica, mentre per quanto riguarda gli immobili ad uso abitativo dovranno essere dati in locazione.

Sarroch. 15/04/2019

SETTORE SOCIALE

Piano Triennale di razionalizzazione delle attrezzature anno 2019/2021, ai sensi dell'articolo 2 commi 594- 598 della legge 244/2007. Gli uffici dell'Area Servizi Sociali sono attualmente dislocati in una sede staccata del Comune, all' interno del Centro di Aggregazione Sociale di via Giotto.

Il personale che opera all'interno del Settore Servizi Sociali dispone di una postazione operativa dotata anche di personal computer con collegamento a una stampante/fotocopiatrice in rete. A completamento di n. 3 unità acquistate nell'anno 2016, si auspica la sostituzione nel corso del triennio dei rimanenti PC (che non è stato possibile acquistare nel 2018) e delle dotazioni informatiche che iniziano a presentare problematiche di malfunzionamento, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti richiesti dalle procedure applicative e gestionali.

Particolare attenzione andrà prestata anche alle attrezzature informatiche non idonee alla tutela della salute dei lavoratori.

Il Settore possiede un' autovettura di servizio, utilizzata per garantire il funzionamento dei servizi istituzionali e a mantenere i livelli essenziali di assistenza, i cui interventi di manutenzione e l'approvvigionamento di carburante vengono garantiti dall' Ufficio Tecnico. Il monitoraggio e il controllo di gestione prevede la compilazione di un libretto in cui sono indicati la destinazione e il chilometraggio dell' utilizzatore. L'utilizzo del mezzo è inoltre necessario per gli spostamenti relativi alla consegna della posta in partenza, al ritiro della posta in arrivo e per la consegna dei documenti amministrativi prodotti dal servizio, in quanto le difficoltà di lavorare in una sede staccata dal Municipio impone uno spostamento quotidiano dei dipendenti per portare avanti le procedure in essere al Servizio.

Il settore dall'anno 2016 non ha assegnato al Responsabile del Settore nessun apparecchio mobile di servizio in dotazione.

Sarroch, li 12 marzo 2019

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici)
- parco mezzi comunale
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La scrivente non gestisce le seguenti dotazioni:

- DOTAZIONI STRUMENTALI
- PARCO MEZZI COMUNALE

I BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

La Legge 24.12.2007 n°244, in linea con la legislazione e la giurisprudenza più recente, ha inteso avviare processi volti ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio pubblico, nell'ottica di una valorizzazione economica delle dotazioni immobiliari, con ciò intendendosi che le diverse forme di impiego o destinazione ivi consentite devono mirare all'incremento del valore economico delle dotazioni stesse. A ben vedere però, non si può prescindere dalla fondamentale distinzione fra i beni strumentali dell'Ente, che consentono all'amministrazione di perseguire direttamente i suoi fini attraverso la funzione pubblica cui assolvono, e i beni patrimoniali non strumentali, dunque disponibili, che giovano ai fini dell'amministrazione solo indirettamente, in quanto produttivi di reddito. È evidente che Enti pubblici di piccola dimensione, quale è appunto il Comune di Sarroch, non sono dotati di un cospicuo patrimonio immobiliare disponibile, capace di generare un proprio reddito. Per lo più si tratta di beni immobili che, pur rientrando nella proprietà dell'Ente, non possono essere sottratti alla destinazione pubblica cui sono preordinati. Chiaramente, anche con riferimento a questi cespiti, sussiste l'interesse alla conservazione e alla corretta conduzione, la quale andrà improntata a criteri di economicità ed efficienza, nella ricerca della soluzione che ottimizzi al massimo i costi di gestione, in relazione anche alle finalità cui il patrimonio è adibito anche se .la legislazione e la giurisprudenza più recente, non esclude forme di utilizzo infruttifero dei beni immobili disponibili laddove l'atto di disposizione del bene sia configurabile quale sostegno e contribuzione indiretta nei confronti di attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, in ossequio del principio di sussidiarietà orizzontale ex art 118 comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione comunale al fine di attuare politiche di contenimento della spesa in materia di patrimonio immobiliare, già da diversi anni, ha adottato politiche di contenimento della spesa attraverso la concessione in uso del patrimonio immobiliare ove i concessionari/utilizzatori contribuiscono alle spese di gestione degli immobili.

Per il triennio 2019/2021 con deliberazione C.C. n. 4 del 12.02.2019 è stato approvato, in aggiornamento, il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, detto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della Legge 244/2007, sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'ente e che, nello stesso tempo, possa rappresentare anche una fonte di risorse.

Si allega il Piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2019/2021 approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 12.02.2019.

1. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART 58 LEGGE 133/2008 E S.M. I.) TRIENNIO 2019/2021 - IMMOBILI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE						
N.	DESCRIZIONE DEL BENE	DATI CATASTALI			ATTUALE DESTINAZIONE	MISURA DI VALORIZZAZIONE
		Foglio	mappale/sub			
1	FABBRICATO EX ECA VIA MASCAGNI	29	1411		LOCATO A PRIVATI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
2	FABBRICATO EX ECA VIA MASCAGNI	29	3400	01	LOCATO A PRIVATI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
3	FABBRICATO EX ECA VIA MASCAGNI	29	3400	02	LOCATO A PRIVATI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
4	FABBRICATO EX ECA VIA MASCAGNI	29	3400	03	LOCATO A PRIVATI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
5	EX MUNICIPIO VIA MARTIRI DEL TRIPOLI	29	2223		COMODATO D'USO GRATUITO A.S.L. N.8 SCADENZA COMODATO FEBBRAIO 2028	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
6	CENTRO SERVIZI SA DOMU DE S'ORCU	29	3563			CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI
7	LOCALE SOVRASTANTE LA SCUOLA MATERNA VIA VERDI	29	2791			CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI
8	FABBRICATO CASA SALONIS VIA CAGLIARI	29	2843-2842-2164			CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI
9	CENTRO SERVIZI DEL PORTO TURISTICO DI PERDE' SALI	41	1322			CONCESSIONE IN USO A TITOLO ONEROSO AD ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI
9	FABBRICATO DENOMINATO SPAZIO MUSICA VIA RAFAELLO	19			IIN CONCESSIONE AD ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO A TITOLO ONEROSO SCADENZA CONTRATTO 01/02/2020	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
10	CENTRO SERVIZI COMMERCIALI PERD'SALI	41	1307		IN CONCESSIONE A PRIVATO A TITOLO ONEROSO PER ATTIVITA' COMMERCIALE SCADENZA CONTRATTO 02/05/2024	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
11	CHIOSCO PARCO PUBBLICO VIA LAMARMORA	29	2152		IN CONCESSIONE A PRIVATO A TITOLO ONEROSO PER ATTIVITA' COMMERCIALE SCADENZA CONTRATTO 06/07//2023	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
12	PARCO E CHIOSCO SA PUNTA	37	20-21-22-29-30-31-32-		In CONCESSIONE A PRIVATO A TITOLO ONEROSO PER ATTIVITA' COMMERCIALE SCADENZA CONTRATTO 25/06/2024	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2019/2021(art. 58 Legge 133/2008 e s.m.i.) IMMOBILI DI CUI È PREVISTA L'ALIENAZIONE							
N.	DATI CATASTALI		SUPERFICIE			DESTINAZIONE	VALORE VENDITA PREVISTO
	Foglio	mappale	Ha	A	Ca	Attuale	
N E G A T I V O							

17. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	32.168.162,58			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.295.744,96	11.348.743,13	11.104.412,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,01
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		298.545,64	327.196,74	362.544,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.020.383,17	185.175,02	185.092,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		2.020.383,17	185.175,02	185.092,15
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		80.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-2.020.383,17	-185.175,02	-185.092,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		2.020.383,17	185.175,02	185.092,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.020.383,17	185.175,02	185.092,15

18. Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.764.830,50	6.833.095,65	6.605.775,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	352.231,46	336.964,48	319.954,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,01
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	298.545,64	327.196,74	362.544,86
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	154.580,22	109.052,97	109.052,97
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.822.235,93	10.727.318,40	10.447.722,18
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.971.137,55	1.196.175,02	285.092,13
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	80.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		453.125,86	436.249,71	471.597,85